

## DELIBERE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 13 LUGLIO 2015 - VERBALE N. 9

Il Consiglio d'Istituto all'unanimità

### DELIBERA n. 111/2015

le variazioni di bilancio presentate dal Dirigente.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità

### DELIBERA n. 112/2015

l'approvazione del conto consuntivo 2014.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità,

### DELIBERA n. 113/2015

l'approvazione della relazione al 30 giugno.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità,

### DELIBERA n. 114/2015

di ratificare i criteri di assegnazione dei docenti alle classi presentati dal Dirigente e deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 giugno u.s. . Tali criteri, che non hanno un ordine di priorità, sono i seguenti:

- la continuità dei docenti nelle classi e nella sede di servizio;
- la graduatoria di Istituto;
- le esigenze organizzative dell'Istituto;
- il Dirigente, tuttavia, ha la facoltà di decidere diverse modalità di assegnazione, a condizione che tali decisioni siano motivate e prese nell'interesse della scuola

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità

### DELIBERA n. 115/2015

la scansione oraria proposta dal Dirigente. Pertanto l'orario delle lezioni sarà così strutturato:

- 1) 4 ore di lezione nella prima settimana;
- 2) dalla seconda settimana, passare all'orario a 5 ore;
- 3) dalla terza settimana passare all'orario completo e comunque non meno di 6 ore, fatta salva la mancata nomina di supplenti da parte di USR.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità

- *Visto l'allegato A del 26 maggio 2015, pubblicato nel bollettino ufficiale n. 46 del 9 giugno 2015 (DGR 240)*
- *Visto il DPR 275/1999 art.5*

### DELIBERA n. 116/2015

la sospensione delle lezioni il 7 dicembre 2015. Resta ferma la non applicazione della delibera laddove dovessero essere fornite dalla Regione indicazioni diverse.

Il testo della delibera sarà inviato entro il 15 luglio:

Alla Regione Lazio [programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it)

All'USR Lazio [direzione-lazio@istruzione.it](mailto:direzione-lazio@istruzione.it)

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità,

### DELIBERA n. 117/2015

la chiusura prefestiva dell'Istituto nella giornata del 14 agosto, previo accertamento dei *desiderata* del personale ATA.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, accogliendo i criteri di eventuali accorpamenti e sdoppiamenti delle classi deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 giugno u.s.,

**DELIBERA n. 118/2015**

l'approvazione dei seguenti criteri. Per quanto riguarda l'eventuale accorpamento classi i criteri deliberati dal Collegio sono i seguenti:

- la classe meno numerosa è quella soggetta alla soppressione e alla distribuzione degli alunni nelle altre classi. La ridistribuzione degli alunni viene effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- Alunni BES, secondo la tipologia e secondo le indicazioni dei coordinatori;
- Esiti profitto a. s.;
- Distribuzione equa degli alunni ripetenti;
- Distribuzione equa degli alunni stranieri;
- Equa distribuzione dei maschi e delle femmine.

Per quanto riguarda, invece, l'eventuale sdoppiamento di classi, i criteri deliberati dal Collegio sono i seguenti:

- Alunni BES, secondo la tipologia e secondo le indicazioni dei coordinatori;
- Esiti profitto a. s.;
- Distribuzione equa alunni ripetenti;
- Distribuzione equa alunni stranieri;
- Equa distribuzione dei maschi e delle femmine

Il Consiglio d'Istituto, accogliendo quanto già deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 giugno u.s., all'unanimità

**DELIBERA n. 119/2015**

i seguenti criteri per la formazione della classi prime:

1. distribuire gli alunni in modo equo per impegno e profitto, utilizzando le valutazioni della scuola secondaria di I grado;
2. creare equilibrio tra classi per fasce di livello e numero dei ragazzi e delle ragazze;
3. mantenere, nei limiti del possibile, piccoli gruppi (max. 3/4) omogenei per luogo ed istituto di provenienza, per un armonico inserimento nel nuovo contesto scolastico;
4. distribuire equamente:
  - a. eventuali situazioni di disagio o di handicap
  - b. studenti non promossi, sia interni che provenienti da altri istituti, compatibilmente con gli indirizzi di studio scelti
  - c. studenti stranieri;
5. considerare i fratelli frequentanti l'istituto per sezione e indirizzo (se richiesto);
6. valutare le richieste/esigenze motivate delle famiglie;
7. sorteggiare in caso di numero eccedente.